

Codice A1816B

D.D. 2 settembre 2026, n. 1685

OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE - (CNA637 PERTINENZA) - Istanza di concessione demaniale per occupazione di pertinenza del Fiume Po (terreno 1000 m² uso pista - 1200 m² uso deposito inerti - per un totale di mq 2200 m²) nel comune di Saluzzo (CN), localizzata presso il Foglio 37 del C. T. del Comune di Saluzzo, in adiacenza alle particelle 30-101-77. Richiedente: F.lli Piumatti snc (codice soggetto 373628) - Canone



ATTO DD 1685/A1816B/2026

DEL 02/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE – (CNA637 PERTINENZA) – Istanza di concessione demaniale per occupazione di pertinenza del Fiume Po (terreno 1000 m² uso pista - 1200 m² uso deposito inerti - per un totale di mq 2200 m²) nel comune di Saluzzo (CN), localizzata presso il Foglio 37 del C. T. del Comune di Saluzzo, in adiacenza alle particelle 30-101-77.

Richiedente: F.lli Piumatti snc (codice soggetto 373628) - Canone 2026

Premesso che:

- con nota assunta al prot. n. 2399/A1816B del 20/01/2026, la **Soc. F.lli Piumatti s.n.c.** (codice soggetto 373628, CF/PI 00272200049) ha presentato la domanda di concessione demaniale per l'occupazione di un'area demaniale con pertinenza ad usi diversi per mq 2200 sul Fiume Po, in Comune di Saluzzo (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, firmati digitalmente dal geom. Giuseppe Piumatti, costituiti dai seguenti files:

a_3_RELAZIONEATTESTAZIONE2026.pdf.p7m;

a_4_tav1_2026.pdf.p7m;

a_5_tav2_2026.pdf.p7m;

nei quali è individuata puntualmente l'area demaniale richiesta (sup. mq 2.200,00) in adiacenza alle particelle 30-101-77, del Foglio 37 del C. T. del Comune di Saluzzo.

Dato atto che il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 5428/A1816B del 05/02/2026, chiedendo contestualmente al Comune di Saluzzo la pubblicazione dell'istanza all'Albo Pretorio.

Preso atto che:

- l'istanza è stata presentata a seguito della scadenza del rinnovo di precedente concessione demaniale (sup. 9.995,00 mq), rilasciata con DD n. 1339 del 11/07/2025, con dismissione di una parte significativa di tale area;
- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Saluzzo (pubblicazione n. 200/2026 dal 06/02/2026 al 21/02/2026) senza dare luogo a domande concorrenti come comunicato dal Comune con nota pervenuta al prot. n. 13564/A1816B del 17/03/2026 ed altresì pubblicato sul Bollettino Regione Piemonte n. 6 del 12/02/2026, senza dare luogo a domande concorrenti.

Considerato che:

- con nota pervenuta in data 16/03/2026, ns. prot. n. 13217/A1816B, è stato acquisito il parere idraulico favorevole reso ai sensi del R.D. 523/04, dall'A.I.P.O. Autorità idraulica competente, che riprende quanto già espresso per la precedente concessione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata e con l'osservanza delle prescrizioni tecnico-idrauliche sotto riportate:
- per una ampiezza di almeno 10 m dal ciglio di sponda, al fine di assicurare il mantenimento o il ripristino di una fascia continua di vegetazione spontanea lungo le sponde dell'alveo inciso, avente funzione di stabilizzazione delle sponde e riduzione della velocità della corrente si dovrà realizzare un intervento di bioingegneria forestale e di rinaturazione con specie autoctone;
- tutto il terreno ricadente in fascia "A" non dovrà essere coltivato con specie arboree non permanenti ed è vietato l'impianto di pioppi e specie arbustive simili con un apparato radicale superficiale;
- qualora l'evoluzione naturale del corso d'acqua dovesse comportare dinamiche di divagazione tali da asportare la fascia ripariale, il concessionario è tenuto a ripristinare tale fascia tampone che dovrà essere ampia almeno 10m, ai sensi dell'art. 29, comma 2, lettera d, delle norme di attuazione del PAI;
- la sommità del ciglio spondale e la quota soprastante del terreno non dovranno essere modificati rispetto all'esistente (dovranno esclusivamente essere rimossi i depositi);
- lo scavo del terreno per la bonifica agraria non potrà superare la profondità di 50 cm;
- tutta l'area dovrà essere rilevata topograficamente e materializzati dei caposaldi di riferimento precisando che una parte di terreno è di proprietà demaniale;
- il Richiedente dei lavori dovrà comunicare per iscritto a questo ufficio operativo, a mezzo posta elettronica certificata, la data di inizio dei lavori e il nominativo del direttore dei lavori;
- il direttore dei lavori dovrà comunicare a questo ufficio operativo per iscritto, a mezzo posta elettronica certificata, la data di fine lavori e trasmettere idonea dichiarazione, da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato". La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata da un'apposita documentazione fotografica (foto ante e post intervento) dell'intervento di che trattasi;
- a lavori ultimati, saranno a totale carico del Richiedente tutti gli oneri di rimozione del cantiere, delle eventuali piste utilizzate dai mezzi di lavoro e di ripristino delle pertinenze idrauliche eventualmente interessate dagli stessi;
- è a carico del Richiedente l'onere conseguente la sicurezza delle lavorazioni, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua e/o incidenti in alveo, pertanto il Richiedente/esecutore dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti idrometrici relativi agli eventi meteorici.

- a seguito dell'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, si ritiene possibile il rilascio della concessione per anni due, sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento;

- il canone annuo 2026 è determinato in Euro 1.096,00 (millenovantasei/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024 ed è stato stabilito l'ammontare del deposito cauzionale in Euro 2.192,00 pari a due annualità del canone;

- la società F.lli Piumatti snc (codice soggetto 373628, CF/PI 00272200049) deve corrispondere l'importo di Euro 1.096,00 (millenovantasei/00), entro il 31/12/2026, di cui:

- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari Euro 150,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associate all'accertamento contabile 519/2026 sul capitolo 31225.

- il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte;

- la società F.lli Piumatti snc (codice soggetto 373628, CF/PI 00272200049) ha scelto di mantenere valida a copertura quale deposito cauzionale, la Polizza Assicurativa - Vittoria Assicurazioni , polizza n. 648.071.0000900356, pari ad di € 5.628,00 emessa in sede di rilascio della precedente concessione Rep. N. 3984 de l 27/08/2025

Dato atto che:

- l'importo di Euro 1.096,00 dovuto a a titolo di canone demaniale dell'anno in corso (8/12) verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Ben. n.128705).

- occorre caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di Euro 1.096,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla società F.lli Piumatti snc (codice soggetto 373628, CF/PI 00272200049) a titolo canone demaniale dell'anno in corso 2026 a cui dovranno essere associati il numero di accertamento assunto con la presente determinazione;

- alla società F.lli Piumatti snc (codice soggetto 373628, CF/PI 00272200049) verrà inviato un avviso di pagamento contenenti il Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione;

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio gestionale 2026-2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.

Dato atto che:

- per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.
- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 .

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Vista la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visti gli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica del regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;
- Visto il DGR n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Visto il D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la DGR 11-2973 del 7 agosto 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- la Legge Regionale del 5 agosto 2026 n. 17 "Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026 - 2028 e disposizioni finanziarie";

determina

1 - di concedere alla società F.lli Piumatti snc (codice soggetto 373628, CF/PI 00272200049) l'occupazione di area di pertinenza del fiume Po (superficie mq 2.200,00) per usi diversi (1000 m² uso pista - 1200 m² uso deposito inerti) nel comune di Saluzzo (CN), localizzata presso il Foglio 37 del C. T. del Comune di Saluzzo, in adiacenza alle particelle 30-101-77, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche indicate in premessa che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto;

2 - di richiedere il canone e la firma del disciplinare di concessione;

omissis

3 - di stabilire:

- a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b) che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c) che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o dei versamenti della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d) la durata della concessione in anni 2 fino al 31/12/2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e) che il canone annuo, fissato in € 1.096,00, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

4 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5 - di incassare la somma di Euro 1.096,00 dovuta dalla società F.lli Piumatti snc (codice soggetto 373628, CF/PI 00272200049), a titolo di canone demaniale per l'anno in corso sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Ben. n.128705);

6 – che si mantiene valida a copertura quale deposito cauzionale, la Polizza Assicurativa - Vittoria Assicurazioni , polizza n. 648.071.0000900356, pari ad di € 5.628,00 emessa in sede di rilascio della precedente concessione Rep. N. 3984 de l 27/08/2025

7 - di dare atto che l'importo di Euro 150,00 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 31225/2026 accertamento contabile 519/2026 (IUV 22261340139290775).

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori

Antonio
Rossana Barisione (funzionario contabile)

Pagliero

(funzionario

tecnico)

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. CNA637_schema_disciplinare.pdf
2. 20260316_13217_parere_AIPO.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema Concessione per rinnovo occupazione demaniale CNA637

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per mantenimento e Rinnovo Concessione demaniale Rep. n. 3984 del 27/08/2025 – D.D. 1339 del 11/07/2025 per l'occupazione con pertinenza ad usi diversi mq 2200 sul Fiume Po in Comune di Saluzzo (CN).

Richiedente: Soc. F.Ili Piumatti snc (CF/PI 00272200049) con sede in Saluzzo nella persona di ----- in qualità di Legale rappresentante che sottoscrive il presente disciplinare.

Art. 1- Oggetto del disciplinare. - Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rinnovo per il mantenimento della Concessione demaniale Rep. n. 3984 del 27/08/2025 con occupazione con pertinenza ad usi diversi mq 2200 sul Fiume Po in Comune di Saluzzo (CN). , come indicato negli elaborati grafici allegati all'istanza di concessione ed agli atti del Settore e di cui alla Determinazione Dirigenziale per il rinnovo n. 1339 del 11/07/2025 , agli atti del Settore. La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 – Compatibilità Idraulica. - Il mantenimento dell'area oggetto della concessione, la gestione e manutenzione della medesima, nonché la programmazione degli interventi di adeguamento dovrà pertanto avvenire nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato da AIPo e acquisito agli atti dal Settore Tecnico Regionale- Cuneo al prot. n. 25660/A1816B del 05/06/2025 e confermato in data 16/03/2026 in cui è espresso parere favorevole, ai soli fini idraulici, alla realizzazione degli interventi oggetto dell'istanza.

Ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente

autorizzato; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla società concessionaria.

Per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'utilizzo dell'area demaniale comporta automatica revoca del parere favorevole da parte di AIPO. Le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

La concessione è subordinata al rispetto di quanto prescritto nel suddetto parere e nella concessione rilasciata con Disciplinare Rep. n. 3984 del 27/08/2025 – D.D. 1339 del 11/07/2025, al quale il Concessionario dovrà obbligatoriamente uniformarsi nonché ai contenuti della D.D. n. del di rinnovo.

Art. 3 – Durata della concessione. - Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 1 anno e pertanto con **scadenza al 31 dicembre 2027**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 17-18-19 del D.P.G.R. n.10/R/2022 e s.m.i.. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto

ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 22 del D.P.G.R. n.10/R/2022 e s.m.i.. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse. Si richiamano altresì tutti gli adempimenti e le prescrizioni contenute nella Determinazione n. del

Art. 5 – Canone. - Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone annuo è fissato nella misura di **Euro € 1.096,00=** . Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 – Deposito cauzionale. - Ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R/2022 e s.m.i., trattandosi di un

occupazione con manufatto di proprietà privata è prevista la costituzione di un deposito cauzionale pari a n. 2 annualità ovvero **Euro 2.192,00** . Si mantiene valida la polizza Assicrativa per un importo pari ad € 5.628,00 stipulata in sede di rinnovodisciplinare Rep. n. 3984 del 27/08/2025. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art 7 – Spese per la concessione. - Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8– Norma di rinvio. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.10/R/2022.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali. - Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede ubicata in indicata nelle premesse del presente e si impegna a comunicare prontamente eventuali variazioni di sede alla Regione Piemonte. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive;

Firma del concessionario per l'Amministrazione concedente

..... IL DIRIGENTE

..... SETTORE TECNICO REGIONALE – CUNEO

Firmato digitalmente (Ing. Gianluca Comba)

Firmato digitalmente

